



4095

*Ministero degli Affari Esteri***DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE****Il Direttore Generale**

- VISTI** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, art. 5, punto 5, lettera f) (*“La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese....adotta le opportune iniziative per agevolare l’attività presso università ed enti di ricerca italiani di docenti e ricercatori stranieri, nonché l’attività presso università ed enti di ricerca stranieri di docenti e ricercatori italiani”*);
il Decreto del Ministro degli Affari Esteri 11 ottobre 2010, n.2060 che disciplina le articolazioni interne dell’Amministrazione Centrale, art.10, comma 1 (*“Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese”*);
il D.P.R. n.68 del 6 novembre 2012, di nomina del Min. Plen. Andrea Meloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti in data 27 dicembre 2012, Reg. 10 Fg. 162;
- Considerati** il quadro d’insieme della normativa in materia di contabilità generale dello Stato e di amministrazione del patrimonio derivante dai Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827,
la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante innovazioni in tema di contabilità e finanza pubblica;
i più recenti orientamenti espressi dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dalle ultime Leggi di Stabilità;
- In** Attuazione degli obblighi derivanti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 12 (*“La concessione di sovvenzioni, contributie l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione.... dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi”*) e artt. 4,5,6 (*Responsabile del Procedimento*);
nonché del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 relativo alla pubblicazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità per la concessione di contributi;
- VISTO** il corpus delle Leggi di ratifica degli Accordi Culturali in vigore e pregressi tra l’Italia e i Paesi esteri, laddove prevedano scambi di visite di ricercatori, docenti, esperti e personalità della Cultura;
- Considerato** che tali scambi rappresentano un importante strumento per preparare e promuovere le collaborazioni interuniversitarie, per incoraggiare la ricerca scientifica e diffonderne i risultati, anche nei settori delle scienze umane e delle scienze del linguaggio, nonché per favorire l’internazionalizzazione del Sistema/Paese

DECRETA

La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, tramite il suo Ufficio IV, assegna contributi ad istanza di parte per il finanziamento delle spese di viaggio di ricercatori, docenti, esperti e personalità della cultura italiani invitati all’Estero da Istituzioni universitarie o culturali straniere, nonché contributi alle spese di soggiorno in Italia, per una durata massima di 8 giorni, di ricercatori, docenti, esperti o personalità della cultura stranieri invitati dalle nostre istituzioni universitarie o culturali al fine di promuoverne le collaborazioni e i programmi di ricerca comuni.

Art. 1. Ambito di applicazione.

Il presente Decreto si applica all'Ufficio IV DGSP relativamente alla gestione delle risorse di cui al capitolo 2619 /piano gestionale 7, nell'ambito delle relative dotazioni finanziarie annuali.

Il Responsabile delle procedure e delle conseguenti verifiche è il Capo dell'Ufficio.

Art. 2. Requisiti soggettivi dei richiedenti

Le richieste possono essere inoltrate all'Ufficio da parte di ricercatori, docenti, esperti e personalità della cultura, sia italiani che stranieri, titolari di un invito ufficiale da parte di un'Istituzione universitaria o culturale del Paese ospite, preferibilmente nell'ambito di Programmi esecutivi di cooperazione culturale bilaterale vigenti.

Art.3 Procedure

L'Ufficio predispose annualmente un avviso sulle procedure e le modalità da seguire per la richiesta di contributi, da pubblicarsi sul sito del Ministero degli Affari Esteri (www.esteri.it).

Gli Stranieri che intendano recarsi in Italia inoltrano alla nostra Ambasciata in loco una domanda corredata da lettera di invito, curriculum, piano di studi e altra documentazione utile. La Sede la trasmette all'Ufficio IV, che la valuta.

In caso di approvazione, ottengono un contributo forfettario onnicomprensivo di 120 euro al giorno per permanenze di non oltre 6 giorni e di 93 euro al giorno per permanenze dai 7 agli 8 giorni.

Gli Italiani inoltrano via mail la richiesta alla nostra Rappresentanza Diplomatica nel Paese in cui intendano recarsi, corredata da invito, curriculum, piano di studi, lettera di accettazione, dati personali, dati bancari di conto corrente, copia del biglietto aereo. La Sede la trasmette all'Ufficio IV, che la valuta.

In caso di approvazione, ricevono un rimborso dell'80% dei costi sul conto corrente indicato.

Le richieste vengono esaminate con cadenza bimensile, compatibilmente con le risorse disponibili sul capitolo di competenza, redigendo una relazione istruttoria scritta.

La decisione è assunta dal Capo dell'Ufficio.

Ogni mandato di pagamento viene pubblicato sul sito istituzionale del MAE secondo quanto stabilito dalla normativa.

Art. 4 – Criteri di valutazione

Premesso che le richieste formulate nel quadro di un Programma esecutivo di cooperazione culturale rivestiranno carattere prioritario, l'Ufficio vorrà attenersi, nella selezione dei progetti, ai seguenti criteri di valutazione:

- a) conformità alle priorità geografiche e tematiche che la Direzione Generale fissa annualmente;
- b) validità scientifica della missione;
- c) livello dei curricula studiorum dei richiedenti;
- d) positive ricadute su progetti di ricerca scientifica applicata e di base e/o, nel campo delle scienze umane, su tematiche di particolare momento;
- e) prestigio internazionale degli Istituti invitanti.

Art.5. Obblighi di pubblicità e trasparenza

L'Ufficio curerà l'aggiornamento del sito web del Ministero Affari Esteri per quanto attiene alla pubblicazione delle procedure e dei criteri che presiedono alla gestione del capitolo di competenza.

Anche ogni mandato di pagamento, come già avviene, sarà pubblicato sul sito istituzionale del MAE.

22 LUG 2014

IL DIRETTORE GENERALE

